

MalpensaNews

Le opposizioni di Saronate criticano l'operato della giunta Puricelli: "Tra propaganda e realtà"

Nicole Erbeti · Monday, October 17th, 2022

La nuova Rsa, l'illuminazione pubblica a led e la palestra di via Borsi: questi sono le opere pubbliche scelte dai gruppi di opposizione di **Saronate** (Movimento 5 Stelle, Saronate città viva e Progetto Democratico) per punzecchiare la giunta Puricelli per i rallentamenti dei lavori: domenica **16 ottobre**, nelle piazze di Verghera, San Macario e Saronate i gruppi hanno organizzato dei gazebo per informare la cittadinanza e denunciare l'arretratezza dello stato dei lavori dei progetti.

La palestra "invisibile"

Il progetto, che risale al 2012, viene finanziato con 2 milioni 280mila euro dai contributi statali del Miur, mentre 1 milione 300mila euro arriva dalle casse comunali, grazie anche all'avanzo di bilancio. Per un totale di 3 milioni e 380mila euro. La progettazione risale al 2012, ma solo tra il 2019 e il 2020 la realizzazione si è concretizzata, grazie anche al [consistente finanziamento del Governo](#).

Il progetto della palestra di via Borsi ha visto la luce effettivamente a [luglio 2021, con l'inizio dei lavori](#) e un piccolo sacrificio, al rimozione dell'area cani; ma con la guerra in Ucraina e il conseguente aumento del caro-vita e del costo delle materie prime, il cantiere [ha subito un ennesimo stop forzato](#): l'impresa appaltatrice, la Cicalese impianti di **Salerno**, ha interrotto i lavori, chiedendo un adeguamento del corrispettivo economico.

«L'amministrazione ha riconosciuto all'impresa **1 milione e 350mila euro in più per riprendere a completare i lavori**, ci è stato detto che la cifra verrà ricoperta dal governo, ma a oggi non c'è alcuna certezza», spiegano le opposizioni, «la nuova palestra ha quindi raggiunto un costo potenziale di 4milioni e 850mila euro».

Palestra di Saronate: "Dopo otto anni ci siamo"

"Casa di riposo: chi l'ha vista?"

I primi progetti della casa di riposo sono così antichi che hanno ancora foggia ottocentesca: [se n'è tornati a parlare a inizio anno, in consiglio comunale](#), durante il question time in cui il consigliere

di Progetto Democratico, **Tiziano Zocchi**, aveva fatto domande sullo stato del progetto.

E ora le opposizioni sono tornate all'attacco: a gennaio 2019, «viene portata a compimento un'asta pubblica per l'alienazione dell'area in via Gelada da cedere a un soggetto interessato una Rsa: [vince, come unico partecipante, la società Sereni Orizzonti con una offerta di circa 850mila euro](#)». Il progetto preliminare risale ad agosto 2019, con la nuova giunta Puricelli appena insediatasi, per una Rsa di 120 posti letto (di cui 15 riservati a persone non autosufficienti, su segnalazione del Comune), con la promessa dell'assegnazione di almeno il 50% dei posti a residenti samaratesi.

«L'attivazione del servizio – continuano le opposizioni – doveva essere entro 4 anni, pena la facoltà di chiedere la retrocessione dei terreni senza la restituzione delle somme già versate». Nell'autunno di quello stesso anno la società friulana è stata [travolta dalla bufera giudiziaria](#), con l'arresto del management della società; ciononostante, [aveva assicurato che avrebbe perseguito negli impegni prestabiliti](#), tra cui l'edificazione della casa di riposo a Samarate.

Ad agosto 2021, si legge nel comunicato dell'opposizione **«la società informa l'amministrazione di aver stipulato un contratto di vendita dell'area a un altro manager, ma lo si saprà solamente due mesi dopo»**. Lo scorso settembre «si è venuti a sapere che l'area è diventata proprietà della società Project Life, società del gruppo Mantovani».

Il bando Lumen

Infine, il bando Lumen in sinergia con i Comuni di **Ferno e Lonate Pozzolo** per l'installazione delle luci a Led: la prima convenzione risale al 2014, ai tempi del primo mandato di **Leonardo Tarantino**, la partecipazione al bando regionale è del 2017; nel 2021 è attivato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

«In questi anni più volte il Comune ha dovuto chiedere a Regione Lombardia di prorogare l'avvio e il termine previsto dei lavori: l'ultima proroga prevederebbe che i lavori vengano completati entro il 31 agosto 2023. Stiamo parlando di un progetto per il quale è previsto che il Comune di Samarate debba spendere circa 5,5 milioni di euro nei prossimi vent'anni».

This entry was posted on Monday, October 17th, 2022 at 10:56 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.